



ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N° 43 in data 28.12.2021

Oggetto	Adozione Regolamento per l'uso degli automezzi strumentali e di servizio dell'Ente Parco Nazionale della Sila.
----------------	--

L'anno **duemilaventuno**, addì **28** del mese di **dicembre**, alle ore **10:30** presso la sede legale e amministrativa dell'Ente, sita in Loriga di San Giovanni in Fiore, via Nazionale, previa convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo.

Dei componenti sono presenti n. 02 (due) di persona, n. 05 (cinque) in seduta telematica ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 cosiddetto "Cura Italia", come risulta qui di seguito:

CONSIGLIO DIRETTIVO		PRESENTE	ASSENTE
Dott. Francesco CURCIO	<i>Presidente</i>	X (in Sede)	
Sig. Mauro TRIPEPI	<i>Consigliere</i>	X (in Seduta Telematica)	
Dott. Roberto SANNINO	<i>Consigliere</i>	X (in Seduta Telematica)	
Sig. Domenico GALLELLI	<i>Consigliere</i>	X (in Sede)	
Dott. Gaetano OSSO	<i>Consigliere</i>	X (in Seduta Telematica)	
Dott.ssa Rosaria SUCCURRO	<i>Consigliere</i>	X (in Seduta Telematica)	
Dott.ssa Francesca LAVORATO	<i>Consigliere</i>	X (in Seduta Telematica)	
Assegnati n. 7	Totale N°	7	0
In carica n. 6	Totale N°	7	0

COLLEGIO STAORDINARIO DEI REVISORI DEI CONTI		Presente	Assente
<i>Dott. Alberto Mallamace</i>	<i>Presidente</i>		X
<i>Dott. Luigi Matteo Ingrosso</i>	<i>Componente</i>		X
<i>Dott. Giovanbattista Pistone</i>	<i>Componente</i>		X

Presiede il dott. Francesco CURCIO, nella sua qualità di Presidente dell'Ente.

Funge da segretario il Direttore ff dell'Ente, ing. Domenico Cerminara.

Verbalizza il funzionario dell'Ente, dott.ssa Barbara Carelli

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n°394 “Legge quadro sulle aree protette” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 14 novembre 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°63 del 17 marzo 2003, recante l’istituzione del Parco Nazionale della Sila e dell’Ente Parco;

VISTO, il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DEC/MIN/303 del 23.11.2018, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 0027259 del 23.11.2018, concernente la nomina del Commissario Straordinario dell’Ente Parco Nazionale della Sila dott. Francesco Curcio per sei mesi con decorrenza 24.11.2018, successivamente prorogato;

VISTO altresì il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 231 del 07.08.2019, trasmesso dalla Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare con nota prot. 0020268 del 08.08.2019 ed in atti d’ufficio al prot. n. 6021 del 09.08.2019, con il quale il dott. Francesco Curcio è stato nominato Presidente dell’Ente per la durata di anni cinque, con decorrenza dalla data di nomina del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco Nazionale della Sila;

VISTO in merito il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 026 del 04.02.2020, trasmesso dalla Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico con nota prot. 002199 del 05.02.2020, agli atti d’ufficio prot. n. 730 del 06.02.2020, con il quale Signor Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha provveduto a nominare i Sig.ri Componenti del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco Nazionale della Sila, per la durata di anni cinque, con decorrenza dal 04.02.2020;

VISTO il Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 453 del 10.11.2021, trasmesso dalla Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico, agli atti d’ufficio prot. n. 8921 dell’11.11.2021, con il quale Signor Ministro del MiTE ha provveduto a nominare la Dott.ssa Rosaria Succurro e Dott.ssa Francesca Lavorato Componenti del Consiglio Direttivo dell’Ente Parco Nazionale della Sila, su designazione della Comunità del Parco;

RICHIAMATA la Deliberazione del Commissario Straordinario dell’Ente n. 23 del 10.12.2019, con la quale è stato conferito all’ing. Domenico Cerminara l’incarico di Direttore facente funzioni a decorrere dal 01.01.2020 e fino al 30.06.2020;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Ente n. 13 del 30.06.2020, con la quale è stato prorogato all’ing. Domenico Cerminara l’incarico di Direttore facente funzioni senza soluzione di continuità fino al 31.12.2020;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Direttivo dell’Ente n. 27 del 21.12.2020, con la quale è stato prorogato all’ing. Domenico Cerminara l’incarico di Direttore facente funzioni senza soluzione di continuità fino al 30.06.2021;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 30.06.2021 con la quale si è stabilito di prorogare l’incarico di Direttore FF per compiti specifici non prevalenti, al funzionario dell’Ente ing. Domenico Cerminara, senza soluzione di continuità fino al 31.12.2021;

RICHIAMATA la nota del MiTE, a firma del Direttore Generale dott. A. Maturani ed in atti all’Ente Parco al prot. n. 6199 del 06.08.2021, con la quale a seguito di riscontro formale del Presidente del Parco (prot. n. 5737 del 20.7.2021 e ratificato in seno al Consiglio Direttivo) alla richiesta di integrazione sempre del MiTE (prot. MiTE n. 77363 del 15.07.2021), veniva comunicato che *“Alla luce delle argomentazioni addotte e tenuto conto dell’esigenza di garantire la continuità amministrativa dell’Ente, con particolare riguardo alle attività correlate al programma “Parchi per il clima 2020” ed al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si ritiene che possa essere accettata la proroga dell’incarico dell’attuale Direttore facente funzioni”*;

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2021, adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 25 del 30.10.2020, ritualmente approvato dal MATTM – Direzione Generale per il Patrimonio Naturalistico - giusta nota n. 0017013 del 18.02.2020, assunta agli atti d'ufficio al prot. n. 1302/2021;

PREMESSO che:

- l'Ente Parco ha nella propria dotazione un parco macchine da utilizzarsi esclusivamente per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali;
- occorre disciplinare il corretto e razionale utilizzo degli automezzi dell'Ente, nel rispetto dei principi di efficienza ed economicità dell'azione pubblica;

VISTO lo schema all'uopo predisposto dall'allora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, trasmesso con nota DPN/4D/2005/11083, volto ad uniformare la disciplina degli Enti Parco sull'argomento in questione;

VISTO lo schema di "Regolamento per l'uso degli automezzi strumentali e di servizio dell'Ente Parco Nazionale della Sila", predisposto dagli Uffici sulla scorta del sopra citato schema ed adeguato alle attuali esigenze dell'Ente, che si allega alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**allegato 1**);

RITENUTO di provvedere all'approvazione del Regolamento di che trattasi,

Con votazione unanime dei presenti, resa in forma palese

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** il "Regolamento per l'uso degli automezzi strumentali e di servizio dell'Ente Parco Nazionale della Sila", costituito da n° 18 articoli, che si allega alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**allegato 1**);
3. **DI TRASMETTERE** la presente Deliberazione al Ministero della Transizione Ecologica per la prevista attività di vigilanza._

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore f.f.

(ing. Domenico Cerminara)

Il Presidente

(dott. Francesco Curcio)



Il Verbalizzante

(dott.ssa Barbara Carelli)



**Ente Parco Nazionale della Sila
Riserva della Biosfera - MaB Sila**

**REGOLAMENTO PER L'USO DEGLI AUTOMEZZI STRUMENTALI E DI SERVIZIO
DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DELLA SILA**

Adottato con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 43 del 28.12.2021



*Sede Legale ed Amministrativa Via Nazionale snc 87055 Loriga di San Giovanni in Fiore (CS) – tel. 0984 53 71 09
www.parcosila.it – info@parcosila.it – parcosila@pec.it*



**Ente Parco Nazionale della Sila
Riserva della Biosfera - MaB Sila**

PRINCIPI

Art. 1 - Oggetto

1. L'Ente Parco disciplina l'utilizzo degli automezzi di proprietà in sintonia con i principi della razionalizzazione delle risorse umane e finanziarie e della progressiva riduzione delle spese. Favorisce la graduale dismissione del proprio parco automobilistico e, al fine di rendere concreto un sistema alternativo a quello attuale, si avvale della facoltà di aderire alle convenzioni stipulate dalla Concessionaria servizi informativi pubblici (CONSIP) s.p.a. che contemplano il noleggio a lungo termine o la locazione finanziaria di automezzi ovvero altre forme negoziali di pari o maggiore convenienza per l'Ente Parco.
2. Ove l'Ente Parco non ricorra alle convenzioni di cui al comma precedente ne utilizza, in ogni caso, i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi di negoziazione. La stipula di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale all'Ente Parco si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto.
3. I provvedimenti con cui l'Ente Parco dispone di procedere in modo autonomo senza avvalersi delle convenzioni di cui ai precedenti commi 1 e 2 sono trasmessi all'Ufficio preposto al controllo, anche ai sensi del successivo comma 4. Il soggetto che nell'interesse e per conto dell'Ente Parco ha sottoscritto il contratto allega allo stesso una apposita dichiarazione con la quale attesta, ai sensi e per gli effetti degli articoli 47 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche, il rispetto delle disposizioni contenute nel comma 2.
4. In occasione del controllo di gestione si verificherà l'osservanza dei parametri di cui al comma 2 ed annualmente il Direttore sottoporrà al Presidente, che riferirà al Consiglio Direttivo, una relazione riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione di quanto previsto dal presente articolo. Tale relazione è resa disponibile sul sito Internet dell'Ente Parco.

NORME GENERALI

Art. 2 - Fabbisogno

1. Fermo restando quanto prescritto dall'art. 1, il fabbisogno degli automezzi è determinato annualmente mediante deliberazione del Consiglio Direttivo proposta dal Consegretario e dal Direttore del Parco, tenuto conto delle indicazioni provenienti dai Responsabili dei Servizi dell'Ente Parco e delle esigenze di reintegro e rinnovo del parco macchine.
2. Gli acquisti in proprietà degli automezzi sono curati nel rispetto e secondo le modalità previste dalle leggi vigenti e dal Regolamento di Contabilità dell'Ente Parco, previa deliberazione del Consiglio Direttivo che tiene conto delle norme di principio riportate nell'art. 1.





**Ente Parco Nazionale della Sila
Riserva della Biosfera - MaB Sila**

3. All'atto dell'acquisto tutti gli automezzi sono registrati nell'inventario dell'Ente Parco ed assunti in carico dal Direttore del Parco, in qualità di Consegnatario, ovvero dal dipendente individuato con apposito atto quale Consegnatario dei veicoli dell'Ente Parco.

4. Il Consegnatario, tramite il proprio Ufficio, per ogni singolo automezzo acquisito in proprietà dall'Ente Parco cura e predispone:

- L'immatricolazione;
- Il "libretto di macchina";
- Il "libro fornitura" (o "scheda veicolo");
- Il programma di manutenzione secondo le indicazioni fornite dalla casa costruttrice e, in ogni caso, tenendo conto della frequenza del loro impiego;
- Il collaudo secondo le modalità e tempi previsti dalla vigente normativa;
- La revisione secondo quanto disposto dal vigente Codice della Strada;
- La gestione delle pratiche assicurative;
- Il pagamento della tassa di proprietà;
- L'apposizione sulle portiere della scritta o del segno distintivo dell'Ente Parco.

5. Il Consegnatario verifica, con cadenza trimestrale, la regolare tenuta del libretto di macchina accertando, in particolare, la congruità dei consumi e delle spese con riguardo ai chilometri percorsi ed allo specifico impiego dell'automezzo, e informando, con propria relazione, il Direttore del Parco di eventuali anomalie. Il Direttore del Parco adotta le iniziative adeguate alla rimozione delle anomalie denunciate dal Consegnatario ovvero da esso Direttore riscontrate in qualità di Consegnatario.

6. Per gli automezzi concessi in comodato d'uso agli organi di coordinamento territoriale del Corpo Forestale dello Stato per l'ambiente, valgono le disposizioni riportate agli articoli 12 e seguenti.

Art. 3 – Acquisto o noleggio automezzi

1. Il Direttore del Parco privilegia, in tutti i casi sia conveniente per gli interessi dell'Ente Parco, l'impiego degli automezzi detenuti a titolo di noleggio, locazione finanziaria ovvero altra forma negoziale consentita, diramando agli Uffici dell'Ente ed al personale dipendente adeguate prescrizioni. Detta, inoltre le opportune disposizioni per conseguire nell'utilizzo degli automezzi di proprietà dell'Ente Parco una gestione più efficiente ed economica, attenendosi ai seguenti criteri di guida:

- utilizzo cumulativo delle autovetture a fronte di esigenze di servizio programmate periodicamente dalle strutture ovvero, ove non programmabili, segnalate tempestivamente;
- razionalizzazione dell'uso delle autovetture per percorsi in tutto o in parte coincidenti;
- uso degli automezzi limitato ai casi di necessità ed in rapporto alle distanze da percorrere;
- tendenziale riduzione del chilometraggio complessivo su base annua.





**Ente Parco Nazionale della Sila
Riserva della Biosfera - MaB Sila**

Art. 4 – Autorizzazione uso degli automezzi

1. L'uso degli automezzi è autorizzato per iscritto dal Direttore del Parco ovvero, in sua assenza, dal dipendente dell'Ente Parco delegato dal Direttore.
2. Il Responsabile di ciascun Servizio e/o Ufficio dell'Ente Parco può richiedere al Direttore del Parco "l'utilizzo temporaneo" dell'automezzo, tramite apposito modulo nel quale deve essere indicato il conducente dell'automezzo, l'arco di tempo presunto dell'utilizzo, la sede di destinazione e le ragioni della richiesta. Nel modulo in questione apposito spazio deve essere riservato alla dichiarazione, sottoscritta dal conducente, di impegno al rispetto delle disposizioni del Codice della Strada, all'uso del mezzo con diligenza e cura e all'assunzione di responsabilità per gli eventuali danneggiamenti all'automezzo dovuti a negligenza od imprudenza.
3. Le autovetture destinate in maniera continuativa ad un Servizio e/o Ufficio specifico dell'Ente Parco possono essere assegnate in "affidamento temporaneo" al dipendente Responsabile dello stesso che provvede ad autorizzarne l'utilizzo tramite l'impiego di apposita modulistica analoga a quella indicata nel comma 2.
4. I conducenti degli automezzi devono essere dipendenti dell'Ente Parco, muniti del titolo abilitativo alla guida prescritto dalle vigenti disposizioni.
5. È fatto assoluto divieto al Direttore del Parco o al Responsabile affidatario temporaneo di concedere, per qualsiasi motivo, a privati ovvero ad Enti terzi l'uso degli automezzi di servizio di cui l'Ente Parco dispone.
6. Non è consentito all'Ente Parco tenere a disposizione automezzi di riserva.

Art. 5 – Uso degli automezzi per esigenze di servizio

1. L'uso degli automezzi di servizio di cui l'Ente Parco dispone è consentito esclusivamente per le finalità istituzionali dello stesso e per esigenze di servizio.
2. Gli automezzi possono essere utilizzati durante l'orario d'Ufficio, fatte salve comprovate esigenze. Non sono ammessi a salirvi persone estranee all'Ente Parco che non siano elencate nel modulo autorizzativo. Per impreviste e sopravvenute circostanze il trasporto di terzi potrà essere telefonicamente e previamente autorizzato dal Direttore del Parco o, rispettivamente, dal Responsabile affidatario temporaneo dell'automezzo. Non è consentito trasportare cose od oggetti non attinenti al servizio.
3. Tutti gli automezzi, quando non usati, devono essere sempre ricoverati nei garage ovvero in ambiti, possibilmente chiusi, di proprietà od in disponibilità dell'Ente Parco.
4. È consentito l'uso non esclusivo, senza autista, di una autovettura dell'Ente da parte del Presidente solo per esigenze di servizio, compreso il viaggio dal luogo di dimora alla sede dell'Ente e ritorno.





**Ente Parco Nazionale della Sila
Riserva della Biosfera - MaB Sila**

5. È altresì consentito al Direttore l'uso degli automezzi dell'Ente, senza autista, per comprovate esigenze di servizio.

Art. 6 – Autorizzazione utilizzo automezzi a Soggetti esterni

1. Gli automezzi strumentali, previa autorizzazione da parte del Direttore dell'Ente, devono essere condotti dai dipendenti dell'Ente per comprovate ragioni di servizio, nonché da Guide Ufficiali del Parco e /o da collaboratori dell'Ente per eventuali, specifiche attività progettuali o promozionali dello stesso.

2. L'Ente – a titolo esemplificativo - può concedere l'utilizzo degli automezzi strumentali, previa specifica richiesta da trasmettere ufficialmente all'Amministrazione almeno 7 giorni solari prima della data per la quale è richiesto l'utilizzo dell'automezzo strumentale, per l'espletamento di attività di ricerca, conoscenza e fruizione del territorio, educazione ambientale e quant'altro rientri nell'ambito delle finalità istituzionali di cui alla L. 394/1991 ed allo Statuto, nonché per la realizzazione di attività afferenti al territorio di competenza, oggetto di specifici accordi di programma.

3. La domanda dovrà contenere l'indicazione del numero dei soggetti che intendono fruire degli automezzi strumentali, delle specifiche ragioni per le quali è richiesta la fruizione medesima e dell'arco temporale entro il quale si svilupperà la fruizione in questione.

4. Potranno essere autorizzati alla conduzione degli automezzi strumentali dal Direttore dell'Ente Parco, i soggetti di cui al comma 1, dotati di idonea patente di guida e in possesso, se necessario, del Certificato di abilitazione Professionale (CAB) KB, con patente associata di tipo B con minimo 21 anni di età per la guida dei minibus a nove posti; o autisti in possesso della Carta di Qualificazione del Conducente (CQC) per trasporto persone con patente associata C, CE, D e DE per la guida di minibus 17 posti, o qualunque altro titolo idoneo previsto dalle norme del Codice della Strada valido per il veicolo di cui si pongono alla guida.

5. Le spese di rifornimento degli automezzi strumentali sono a totale carico dei soggetti richiedenti l'automezzo, salvo diverse indicazioni esplicitamente previste da progetti e/o formali accordi inerenti le specifiche attività per le quali gli automezzi strumentali vengono utilizzati.

6. L'autorizzazione alla conduzione del mezzo – che dovrà recare l'indicazione dei tragitti da seguire, in quanto anch'essi oggetto di preventiva approvazione da parte dell'Amm.ne – dovrà essere conservata dal conducente durante l'intero periodo di validità della stessa.

7. Il conducente autorizzato sarà considerato unico responsabile della corretta tenuta e del corretto utilizzo del mezzo e risponderà personalmente in caso di danni provocati al mezzo di proprietà dell'Ente o a terzi derivanti da cattivo uso o uso diverso da quello autorizzato.

8. Il mezzo verrà consegnato e restituito nel luogo e nell'ora stabiliti nell'autorizzazione medesima.

9. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni afferenti ai mezzi di servizio dell'Ente Parco, in quanto compatibili.





**Ente Parco Nazionale della Sila
Riserva della Biosfera - MaB Sila**

Art. 7 – “Libro Fornitura” e “Libretto di macchina”

1. All'atto della presa in carico di ogni automezzo il Consegnatario attiva il “libro fornitura” nel quale sono riportati gli elementi identificativi dell'automezzo e successivamente, con cadenza trimestrale, i dati relativi ai carichi di carburante, di lubrificante, alla sostituzione dei pneumatici, alle riparazioni con indicazione relativa alla data ed al chilometraggio in cui sono state effettuate e di chi ha provveduto materialmente all'operazione, alla manutenzione, in modo che possa essere rilevato il costo medio e complessivo di esercizio.

2. Ogni automezzo è dotato di un “libretto di macchina” del tipo analogo a quello adottato per gli autoveicoli militari o delle Forze di Polizia ad ordinamento militare o civile che consenta le seguenti registrazioni:

- Elementi identificativi dell'automezzo e relativo materiale di dotazione di scorta;
- Spese inerenti il mezzo (tassa proprietà, assicurazione, riparazioni eseguite, interventi di manutenzione, ecc.);
- Nome e cognome del conducente;
- Eventuale affidatario temporaneo dell'automezzo;
- Data ed orario di arrivo;
- Chilometri segnati in partenza dal contachilometri;
- Chilometri segnati al rientro dal contachilometri;
- Esigenze di servizio che hanno motivato l'uso dell'automezzo;
- Eventuali rifornimenti di carburante e di lubrificante con le rispettive quantità;
- I sinistri occorsi;
- Le periodiche revisioni.

3. Il libretto di macchina deve essere, di volta in volta, firmato dal conducente e consegnato, con cadenza trimestrale, al Consegnatario per la verifica di cui al comma 5 dell'art. 2.

4. I libretti di macchina interamente compilati sono conservati dal Consegnatario.

Art. 8 – Obblighi del Conducente

1. Il conducente deve assicurarsi, prima di mettersi in viaggio, che l'automezzo sia coperto dall'assicurazione obbligatoria di cui alla legge n. 990 del 1969 e successive modifiche ed integrazioni. È tenuto al rispetto delle disposizioni del Codice della Strada, all'uso del mezzo con diligenza e cura ed è responsabile degli eventuali danni cagionati allo stesso per negligenza od imprudenza. È responsabile dei danni a persone terze e a cose di terzi per colpa grave. Non gli è consentito fare dell'automezzo un uso personale o comunque diverso da quello autorizzato e sono a suo carico le sanzioni per infrazioni al





**Ente Parco Nazionale della Sila
Riserva della Biosfera - MaB Sila**

Codice della Strada e/o connesse alla circolazione del veicolo. Gli è vietato abbandonare l'automezzo senza le dovute cautele.

2. Il conducente quando restituisce l'automezzo ne cura il ricovero nei luoghi indicati al comma 3 dell'art. 5 ed è tenuto a dare immediatamente, e per iscritto, ogni notizia relativa a guasti, difetti ed inconvenienti riscontrati nell'uso del veicolo sottoscrivendo le relative annotazioni nel libretto di vettura.

3. In caso di guasti improvvisi verificatisi nel corso del viaggio ed in genere nei casi di urgenza e necessità, il conducente dell'automezzo, previa autorizzazione anche telefonica del Direttore del Parco ovvero, in sua assenza, del Responsabile affidatario temporaneo, può fare eseguire immediatamente le riparazioni necessarie ricorrendo alle officine disponibili sul posto. In tali evenienze le spese di riparazione, ove sostenute dal conducente, debbono essere documentate nelle forme prescritte e, una volta vistate da colui che le ha autorizzate, vanno rimborsate dall'Ufficio Contabile sulla base della documentazione presentata e nei termini più solleciti.

4. Nel caso di furto dell'automezzo il conducente deve provvedere immediatamente alla relativa denuncia alle competenti autorità di polizia e, di seguito, presentare un dettagliato rapporto al Direttore del Parco o al Responsabile affidatario temporaneo.

Art. 9 - Sinistri

1. In caso di incidente stradale il conducente ha l'obbligo:

- Di fermarsi immediatamente e di dare la massima assistenza possibile agli eventuali infortunati;
- Di darne comunicazione telefonica al Direttore del Parco o, in sua assenza, al Responsabile affidatario personale e, ove autorizzato, di compilare il modello di constatazione amichevole di incidente/denuncia di sinistro ovvero redigere rapporto di quanto avvenuto, dei danni a persone e/o alle cose, delle responsabilità presunte, con l'indicazione delle coperture assicurative dei terzi coinvolti. Se il conducente è impossibilitato, il Direttore del Parco o, in sua assenza, il Responsabile affidatario temporaneo provvede d'ufficio a tali adempimenti.

2. Il conducente, ove ritenuto necessario od anche solamente opportuno, richiede l'assistenza della Forza pubblica per gli accertamenti di rito ovvero provvede a recarsi personalmente al più vicino posto di polizia consegnando al Direttore del Parco o al Responsabile affidatario copia dell'eventuale verbale ivi redatto.

3. Il Direttore del Parco o il Responsabile affidatario, in base al rapporto ed agli altri elementi raccolti, dispone la denuncia alle imprese assicuratrici secondo le norme vigenti e ove sia stato danneggiato l'automezzo dell'Ente Parco richiede l'effettuazione urgente degli accertamenti del caso per poter successivamente riparare il mezzo e ottenere il risarcimento del danno subito.





**Ente Parco Nazionale della Sila
Riserva della Biosfera - MaB Sila**

MANUTENZIONI, RIPARAZIONI, REVISIONI E RIFORNIMENTO

Art. 10 - Manutenzione

1. La buona manutenzione dell'automezzo è di competenza dell'Ufficio del Consegnatario o del Responsabile affidatario temporaneo e consiste nella verifica, con cadenza non superiore a giorni sette, dello stato di efficienza del mezzo, con particolare riguardo a:

- Controllo dei livelli dell'olio, dell'acqua, del liquido dei freni;
- Pulizia dell'automezzo;
- Accertamento di eventuali perdite di carburante o di altri liquidi;
- Verifica della corretta funzionalità degli apparecchi di bordo;
- Controllo della pressione degli pneumatici;
- Verifica delle parti esterne della carrozzeria.

2. Gli interventi di manutenzione e riparazione degli automezzi devono essere preceduti dal preventivo dei lavori da eseguirsi e sono autorizzati dal Direttore del Parco presso le officine convenzionate o, eventualmente, aggiudicatarie del servizio.

3. Compete al Consegnatario assicurare l'effettuazione dei tagliandi previsti dal libretto di manutenzione di ciascun automezzo e la revisione dello stesso in conformità a quanto disposto dal vigente Codice della Strada. Il Consegnatario provvederà, altresì, a segnalare con congruo anticipo e per iscritto all'Ufficio Contabile le scadenze relative alla copertura assicurativa, alla tassa di proprietà e ad ogni adempimento di legge inerenti gli automezzi assunti in carico.

Art. 11 - Rifornimenti

1. I conducenti degli automezzi provvedono ai rifornimenti di carburante nelle stazioni di rifornimento tassativamente indicate dall'Ente e nel rispetto della procedura (utilizzo di carta petrolifera, utilizzo di buoni da staccarsi dal bollettario in dotazione o altre modalità di pagamento) proposta dal Direttore del Parco e deliberata dal Consiglio Direttivo dell'Ente con atto da adottarsi in concomitanza con l'entrata in vigore del presente Regolamento. Sino alla data di produzione degli effetti di tale deliberazione rimangono ferme le modalità di rifornimento e di pagamento previdenti.

2. In tutti i casi in cui, per giustificate circostanze, non sia possibile attenersi alle modalità di rifornimento e di pagamento previste nella deliberazione di cui al precedente comma 1 e sia preteso il pagamento in contanti da parte del conducente dell'automezzo, costui dovrà pretendere il rilascio di una ricevuta fiscalmente rilevante e potrà essere rimborsato delle spese sostenute solo dietro presentazione di tale ricevuta al competente Ufficio dell'Ente Parco.





**Ente Parco Nazionale della Sila
Riserva della Biosfera - MaB Sila
VERIFICA ANNUALE**

Art. 12 – Riepilogo annuale

1. Alla fine di ogni anno finanziario il Consegnatario riepiloga su appositi tabulati tutti i dati concernenti sia gli automezzi in proprietà che quelli detenuti dall'Ente a titolo di noleggio, locazione finanziaria ovvero altra forma negoziale consentita procedendo al raffronto degli stessi in modo che possa essere rilevato il rispettivo costo medio e complessivo di esercizio ed evidenziata la modalità operativa (acquisto in proprietà ovvero noleggio o locazione finanziaria ecc.) rivelatasi economicamente più conveniente per l'Ente. Tale riepilogo è allegato alla proposta deliberativa di cui al precedente art. 2 comma 1.

**DISPOSIZIONI PARTICOLARI CONCERNENTI GLI AUTOMEZZI CONCESSI IN
COMODATO D'USO**

Art. 13 – Automezzi in comodato d'uso al Reparto Carabinieri PNSila

1. Gli automezzi concessi in comodato d'uso al Reparto Carabinieri PNSila devono essere impiegati per lo svolgimento dei compiti, indicati nelle lettere da a) ad e) dell'art. 2 del D.P.C.M. 5 luglio 2002, cui al Coordinamento territoriale (ora Reparto Carabinieri PNSila) predetto compete di provvedere alle dipendenze funzionali dell'Ente Parco.

2. Dagli oneri di funzionamento e manutenzione dei predetti automezzi che, a mente dell'art. 3 comma 2 lett. C) del D.P.C.M. 5 luglio 2002, gravano sul bilancio dell'Ente Parco, va detratta la quota parte relativa allo svolgimento delle funzioni proprie dell'Arma dei Carabinieri che il Reparto Carabinieri PNSila contestualmente assicura ai sensi dell'art. 2, primo periodo, del predetto D.P.C.M.

Art. 14 – Applicazione principi art. 1 per automezzi in comodato d'uso al Reparto Carabinieri PNSila

I principi enucleati nell'articolo 1 del presente Regolamento trovano applicazione anche con riferimento alla dotazione degli automezzi dell'Ente Parco da concedere, tramite comodato d'uso, al Reparto Carabinieri PNSila.

Art. 15 – Indicazioni Comandante Reparto Carabinieri PNSila

Ai fini della proposta deliberativa di cui all'art. 2 comma 1 il Consegnatario ed il Direttore del Parco tengono conto delle indicazioni provenienti dall'Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri preposto al comando del Reparto Carabinieri PNSila.

Art. 16

Nel caso in cui il Consegnatario, nell'ambito della verifica trimestrale di cui al comma 5 dell'art. 2, riscontri delle anomalie informandone il Direttore del Parco, quest'ultimo ne dà formale comunicazione





**Ente Parco Nazionale della Sila
Riserva della Biosfera - MaB Sila**

all'Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri preposto al comando del Reparto Carabinieri PNSila, che adotta le iniziative adeguate alla loro rimozione.

Art. 17 -

Non trovano applicazione con riguardo all'utilizzo degli automezzi concessi in comodato d'uso al Reparto Carabinieri PNSila le seguenti disposizioni del presente Regolamento:

- Art. 3;
- Art. 4, dovendosi l'utilizzo degli automezzi concessi in comodato d'uso ritenere disciplinato dalle norme dell'ordinamento dell'Arma dei Carabinieri concernenti l'uso degli automezzi della stessa Arma dei Carabinieri e fermo restando, nei confronti dell'Ufficiale preposto al Reparto Carabinieri PNSila, l'assoluto divieto di consentire, per qualsiasi motivo, a privati o ad enti terzi l'uso degli automezzi concessi in comodato d'uso.
- Art. 5, rimanendo fermo che gli automezzi concessi in comodato d'uso, quando non usati, devono, ove possibile, essere sempre ricoverati nei garage ovvero in ambiti, possibilmente chiusi, in disponibilità ovvero soggetti al controllo del Reparto Carabinieri PNSila.
- Art. 7 commi 1, 2 e 3. L'Ufficiale preposto Reparto Carabinieri PNSila, rimane tenuto a trasmettere, con cadenza trimestrale, al Consegretario i libretti di macchina degli automezzi concessi in comodato d'uso ai fini della verifica di cui al comma 5 dell'art. 2.
- Art. 8.
- Art. 9 commi 1 e 2. L'Ufficiale preposto al Reparto Carabinieri PNSila, in caso di sinistri, assume le necessarie iniziative per consentire sollecitamente al Direttore del Parco di porre in essere gli adempimenti prescritti dal comma 3 del medesimo art. 8.
- Art. 10 comma 1.

DECORRENZA DEGLI EFFETTI

Art. 18 – Entrata in vigore

Gli effetti del presente regolamento decorreranno una volta trascorsi quindici giorni dalla data della sua pubblicazione nell'Albo Pretorio dell'Ente Parco, e condizionatamente all'apposizione del visto tutorio da parte del Ministero della Transizione Ecologica.



La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco in data odierna e vi rimarrà per gg. 15.

Lorica, li 29 dicembre 2021

L'Incaricato

Dott.ssa Barbara Carelli





- La presente deliberazione è stata trasmessa via pec al Ministero della Transizione Ecologica con nota prot. n° 10126 del 29.12.2021;
- La presente deliberazione è stata trasmessa via pec al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n° _____ del _____;
- La presente deliberazione è stata trasmessa via pec alla Corte dei Conti con nota prot. n° _____ del _____;
- La presente deliberazione è stata trasmessa via pec alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica con nota prot. n° _____ del _____;
- La presente deliberazione è stata trasmessa via pec all'Autorità Nazionale Anticorruzione con nota prot. n° _____ del _____;
- La presente deliberazione è stata trasmessa via mail al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n° 10126 del 29.12.2021;